

Letterina per Babbo Natale

Marco
e Pippo



Caro Babbo Natale-unico, quest'anno ho raquante robe da indomandarti perché l'annata è stato come la Vittoria Becam: magra che mai! Innanzitutto se puoi portami i tapi per le recce che sto diventando sordo. Da quando in parte a casa mia si sono trasferite tre ragasse di Napoli che sono musiciste non ho più respiro. Sono mesi che ste napoletane mi desfano i timpani con le prove per la messa di natale... è proprio vero che quando è festa suonano le campane! Poi mi raccomandando di portarmi un videogioco. Decidi tu quale tanto ho idea che no ne capissi niente di materia... infatti ti avevo chiesto la Wii ma tu mi hai deto "no me

nintendo". Dunque portami quello che vuoi: una pleistèscion, un xbox, va ben anca un Atari o un Comodor64: basta poter cincionàre co un gioistic. Si va ben, non avrai capito gnanca sta roba qua: portami il solito cavallo di legno che facciamo prima! Almanco ho qualcosa da buttare nella stua. Però anche tu Babbo sei antico! O ti aggiorni oppure è meglio che lasci il posto a qualche giovanotto. Basta che il sostituto no vegna fuori da Uomini e Donne: magari se ne intende di letterine (le femenate di Gerri scotti) ma di sicuro non le sa leggere! Ognimodo basta offenderdi se no va finire che la ciapo nel sesto. Ti voglio bene Babbo Natale-unico, smentisco di avere mai detto che sei antico! A proposito di politica, un altro regalo che ti chiedo è quello di lasciare liberi i campi che circondano casa mia. Siccome che il governo ha dato il via libera a "individuare i siti

adatti" dove costruire le centrali nucleari, no vorrei mai catarimi la ciminiera davanti casa come quella dei Simpson. Invece di costruirla davvero propongo di fare un disegno e metterlo su interne all'indirisso www.bea-bueada-sto-nucleare.it oppure www.tutto-el-mondo-smantella-noialtri-costruimmo.org: mi sembrano siti adatti! E infine ti vorrei chiedere un po' di serenità per chi soffre, un po' di compagnia per chi è solo e un lavoro nuovo per chi è in cassa integrazione o disoccupato e non guarda con fiducia al futuro. So che ci stai mettendo impegno, so che a qualche quarantenne che era rimasto a casa senza lavoro hai dato l'opportunità di ricominciare a lavorare. E ti ringrazio, appresso lo sforso. Ma che sto quarantenne sippia Sciumàcher mi fa girare un pochettino i totani! Ciao Babbo-unico e buon Natale a tutti!!!

*www.marcoepippo.com